



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica
“lo Sport” dedicato ai XIX Campionati Mondiali di Kendo





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 4 luglio 2024, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "lo Sport" dedicato ai XIX Campionati Mondiali di Kendo, tariffa B zona 1.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;
grammatura: 90 g/mq;
supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;
adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);
formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm;
formato tracciatura: 46 x 37 mm;
dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;
colori: quattro;
tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari.

Foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa.

La vignetta in primo piano su un fondino blu con bande diagonali di colore nero, raffigura un atleta di Kendo con la caratteristica armatura protettiva, bōgu, e la spada di bambù, shinai, in posizione di combattimento.

In alto, a sinistra, è riprodotto il logo ufficiale dei XIX Campionati Mondiali di Kendo.

Completano il francobollo la legenda "XIX CAMPIONATI DEL MONDO DI KENDO", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B ZONA 1".

Bozzettista: Daniele Meloni.

Roma, 4 luglio 2024.

Filatelia
Giovanni Machetti



Il Kendo, la via della spada, è una delle arti marziali tradizionali giapponesi. Quando parliamo di Kendo pensiamo quindi ai samurai giapponesi, formidabili spadaccini, che nel nostro immaginario rappresentano un esempio di tecnica e dedizione.

Praticare Kendo significa avvicinarsi a questo spirito e apprendere non solo la componente tecnica ma anche ampi aspetti della cultura giapponese. I Principi del Kendo, che ogni praticante impara a conoscere, trasmettono rispetto, disciplina e continuo miglioramento della persona. Forse anche per questo il Kendo può essere praticato da tutti e ad ogni età senza alcun limite. Al vigore iniziale subentra la tecnica al punto che i maestri di Kendo sono praticanti attivi estremamente difficili da colpire da parte di chiunque.

Le gare nel Kendo sono espressione di tecnica, agonismo e rispetto. Una fusione che genera una atmosfera unica e culmina nelle finali dei tornei viste in assoluto silenzio dal pubblico. I colpi validi sono 4 – testa (men), polso (kote), fianco (do) e gola (tzuki) – e vengono assegnati da 3 arbitri che a loro volta sono insegnanti e maestri di Kendo.

I Campionati del Mondo di Kendo, giunti alla 19ª edizione, si svolgono ogni tre anni e rappresentano un momento di aggregazione e festa oltre che di agonismo. Rappresentanti delle 63 nazioni affiliate alla federazione internazionale si troveranno a Milano per la manifestazione pronti a sfidarsi, combattere e condividere i principi di questa antica disciplina.

Dott. Matteo Petri
Presidente Confederazione Italiana Kendo



Kendo, the way of the sword, is one of Japan's traditional martial arts. When we talk about Kendo our mind goes to the Japanese Samurai, formidable swordsmen, that represent an example of both excellent technique and constant dedication.

To practice Kendo means to embrace this approach and to learn not only the way of the sword but also different sides of the Japanese culture. Kendo's Principles, that every apprentice learns during his training, convey respect, discipline and a continuous improvement of yourself. Maybe this is why Kendo can be approached by everyone regardless of age, gender and past experiences. Technique eventually takes the place of raw force, to the point that Kendo masters are extremely difficult for anyone to hit.

The fights in Kendo are a combination of skill, competitiveness and respect. The atmosphere surrounding a tourney is unique, and as a result the finals of the tournament are watched in complete silence. There are four legal hits – head (men), wrist (kote), side of the abdomen (do), and throat (tzuki) – assigned by three referees, teachers and masters of Kendo themselves.

Kendo's world championship, now in its 19th edition, takes place every three years and represent a moment of unity and joy other than a competition. Members from the 63 components of the international federation will meet in Milan for the world cup ready to fight, compete and share the teachings of this ancient art.